

## A piccoli passi

Quando “sfoglio” quel volto  
segnato dalle rughe,  
vi leggo tracce  
di piccole vittorie quotidiane,  
di cedimenti, di stanchezza ...  
mai di sconfitta.

Non sarebbero certo mancate  
sovrapposizioni  
o trapianti epidermici,  
né interventi plastici,  
ma su quel viso topografico,  
estrema espressione del corpo  
e della mente,  
le tappe della mia vita  
son divenute pietre miliari.

Le “occasioni” di intima soddisfazione  
appaiono tanto distratte,  
quanto attente quelle alle miserie altrui.  
Col trascorrere degli anni  
arrovellandomi nei silenzi  
ho colto  
negli anfratti dei ricordi  
qualche particolare frustrazione  
che, in me, è apparsa  
quasi un “senso di colpa, riflessa”.

Ascoltando le emozioni  
e pascolando nelle mie risorse  
ho capito il verso del “tracciato”  
e dal “corso” degli eventi,  
a piccoli passi,  
riaffiorate le mie affermazioni.